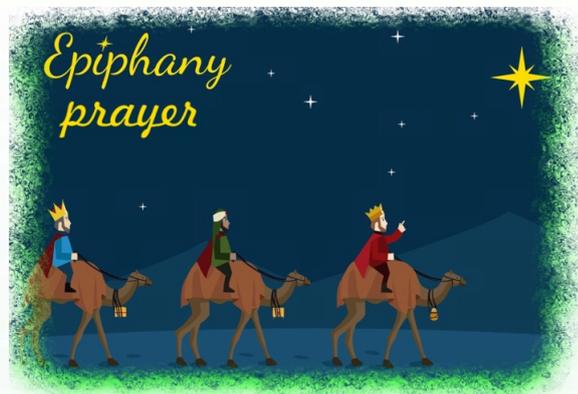


In questa solennità dell'Epifania anche noi, come famiglie cristiane, vogliamo essere come i Magi; questi saggi venuti dall'oriente per portare a Gesù come dono: oro, incenso e mirra. Costretti a stare nelle nostre case a causa della pandemia che ci ha colpiti, vogliamo celebrare il consueto momento di preghiera di benedizione dei bambini che si teneva a Malcantone, attraverso la piattaforma di Zoom, distanziati fisicamente ma uniti nel medesimo senso di appartenenza della nostra fede...



PER LA PREGHIERA SERVIRÀ:

- **UNA CANDELA E IL PRESEPE**
- **IL FOGLIO DELLA PREGHIERA**
- **LA STELLA RITAGLIATA CHE VERRÀ COLORATA DURANTE LA PREGHIERA**
- **UNA BIRO E DEI COLORI E UN FOGLIO PER IL GIOCO CON DON GABRIELE**

ID RIUNIONE ZOOM: 998 3131 7918 PASSCODE: 090661

VI CHIEDIAMO INOLTRE DI SILENZIARE I VOSTRI MICROFONI E DI SELEZIONARE LA MODALITÀ ORATORE

(E NON QUELLA A GRIGLIA) NELLA PIATTAFORMA IN MODO CHE VEDIATE CHI PARLA OGNI VOLTA...

INTRODUZIONE

Le famiglie del gruppo battesimale accolgono e salutano chi entra su Zoom mentre in sottofondo c'è musica natalizia...

Don Gabriele: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

Tutti: Amen

Don Gabriele: *(con queste parole o altre simili)* Ci troviamo qui assieme, in questo pomeriggio di inizio gennaio, per fare una preghiera con la nostra famiglia, assieme a tante altre famiglie che, come noi, oggi sono unite in questo momento anche se ognuno da casa sua. In questo giorno noi festeggiamo l'EPIFANIA... è una parola antichissima che vuol dire "manifestazione". Sì, perché, se nel natale il Signore si è fatto conoscere alla sua famiglia, ai pastori, a quelli che erano vicini a lui; oggi festeggiamo il fatto che Gesù si è manifestato a tutto il mondo proprio attraverso la visita che i Magi fanno a Betlemme. Iniziamo dunque questa preghiera anche noi **con un attimo di silenzio**, come se fossimo lì, fuori dalla grotta assieme ai Magi venuti dall'oriente... se fossimo lì anche noi che dono porteremmo a Gesù bambino?

(In un attimo di silenzio ognuno pensa al dono che porterebbe a Gesù se fosse come un "re magio"...)

Don Gabriele: Dopo esserci preparati con un po' di silenzio e aver pensato a quale dono porteremmo al Signore se fossimo uno dei re magi, iniziamo con il canto che potete anche cantare in famiglia ma, mi raccomando sempre con i microfoni spenti...

Video (da cantare nelle proprie famiglie) e commento di Sara e della sua famiglia

Tu scendi dalle Stelle

Tu scendi dalle stelle
O Re del Cielo
E vieni in una grotta
Al freddo al gelo
E vieni in una grotta
Al freddo al gelo

**O Bambino mio Divino
Io ti vedo qui a tremar
O Dio Beato
Ahi, quanto ti costò
l'avermi amato!
Ahi, quanto ti costò
l'avermi amato!**

Don Nicola: Come abbiamo potuto sentire da Sara e dalla sua famiglia, nella canzone che abbiamo cantato "Tu scendi dalle stelle", noi rischiamo di vivere il dono del Natale di Gesù solo come un momento di festa, di regali che ci vengono fatti, di vacanza dalla scuola, di poterci svegliare più tardi alla mattina... ma la canzone ci dice che, per manifestare il suo bene per noi, il Signore è nato povero, senza alcun confort... Così si è fatto conoscere, il Figlio di Dio, a tutte le persone e anche a noi... come uno che non aveva nulla, che aveva bisogno di tutto! I magi sapevano questo e avevano preparato dei regali particolari per Gesù... ma cosa portavano con loro?

I MOMENTO: ACCENSIONE DELLA CANDELA (davanti al presepe)

Don Gabriele: *(con queste parole o altre simili)* Ora accendiamo la nostra candela davanti al presepe. Abbiamo capito, con la filastrocca che ci hanno insegnato la mamma e dal papà di Giovanni, che ciò che è importante non è avere chissà che cosa, o regali costosissimi, ma ciò che importa è ciò che è **essenziale...** piccole cose come: un pensiero affettuoso, un sorriso gioioso, una visita a sorpresa... questo è ciò che ci rende belle le giornate! I magi portarono a Gesù tre doni essenziali: **Oro**: perché Gesù è il più grande *Re di tutti i re*, **Incenso** perché Gesù è *Figlio di Dio*, e **Mirra**: perché Gesù è *veramente uomo nella sua fragilità*.. ma perché abbiamo acceso la candela davanti al presepe? Chiediamolo a Carlo e alla sua famiglia di spiegarcelo meglio...

Video famiglia di Carlo e Silvia e vangelo animato...

II MOMENTO: GIOCANDO... S'IMPARA

Don Gabriele: *(tiene un breve momento di riflessione attraverso un'attività interattiva con i bambini da scrivere in grande sul retro della coda della stella)*

III MOMENTO: : LA LUCE DEL DONO PIÙ BELLO... CHE DONO PORTATE NELLA VOSTRA FAMIGLIA?

Greta e Paolo: *(con queste parole o altre simili)* Grazie a don Gabriele abbiamo potuto capire meglio quale sia la vera gioia che l'epifania ci vuole trasmettere! Ora dobbiamo, come famiglie, capire **come questa gioia può essere concreta nella nostra vita quotidiana**, in quelle "piccole cose" che la filastrocca di Elena e Pietro ci ha fatto capire, in quella "fragilità che ci ha aiutato a riscoprire le relazioni belle in famiglia" come ci dicevano Anna e Cristian... per essere non solo come "i magi che hanno seguito la stella", come ci hanno detto Cristian e Carlo, ma anche luce noi per gli altri.

Ora vi proponiamo di dedicare una decina di minuti nelle vostre famiglie per immaginarvi per un attimo di essere come i "Magi" dell'oriente... **nella vostra vita quale dono vorreste portare a Gesù? Cosa vorreste donare alle persone che vi sono vicine per realizzare la frase che don Gabriele ci ha fatto scoprire con l'attività che ci ha proposto?** Questi doni che vorreste fare li scrivete dietro alla stella, uno per ogni membro della famiglia, casomai con il nome di chi vuol fare questo dono. Ne scegliete poi uno che vada bene per tutta la famiglia e lo scrivete al posto del vostro nome profilo o lo dite nella chat quando faremo il confronto aiutati da don Nicola...*(i bambini possono nel frattempo anche colorare la stella... per questo servono i pennarelli o pastelli)*

Gianluca e Olivia: *Leggono la preghiera*

O Dio, Papà del cielo,
che con una stella hai guidato i Magi
a scoprire il posto
in cui è nato il tuo Figlio Gesù bambino,
abbiamo una cosa da chiederti
come regalo di questo Natale:
dona gioia e amore
alle stelle che mi guidano nel cammino della vita,
che sono quelli che abitano nella mia casa.
Lo splendore della tua gloria,

o Gesù bambino, illumini il cuore di tutti gli uomini
perché sappiano difendere e custodire il creato,
la bellezza della nostra terra con gli alberi e gli animali
e gli uccelli e le montagne e il mare e i laghi
e tutto quello che vive.
Ma soprattutto stai vicino, con il tuo sorriso,
a coloro che sono ammalati o che sono poveri.
E allarga i nostri cuori,
riempiendoli della tua felicità che ci spinge a dire "
C'è più gioia nel dare che nel ricevere". Amen.

Benedizione finale e saluti

Don Gabriele: Ci prepariamo a ricevere la benedizione... I genitori prendano in braccio i propri bambini piccoli

Don Gabriele: Il Signore sia con voi

Tutti: E con il tuo Spirito

Don Gabriele: Noi ti diciamo grazie, Signore Gesù, che ti sei fatto piccolo come noi: nella tua nascita a Betlemme hai rivelato l'eminente dignità dei bambini e hai fatto di essi la misura del regno dei cieli. Custodisci la loro innocenza e apri i loro cuori all'annuncio della vera gioia, per trasmetterlo ad ogni creatura.

Benedici e proteggi la loro casa e la comunità parrocchiale: tieni tutti e sempre vicini a te con Maria e Giuseppe nel calore della Santa Famiglia; fa' che non manchi mai il pane e la pace a tutti i bambini del mondo. Il tuo Spirito li aiuti a crescere in sapienza, età e grazia, perché possano sempre piacere al Padre tuo e nostro che è nei cieli.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti. Amen.

Don Gabriele: Benediciamo il Signore

Tutti: Rendiamo grazie a Dio



